



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

DECRETO N. 17 DEL 31-12-2021

REGISTRO PARZIALE N.17

Ufficio: SINDACO

Unità organizzativa: SINDACO

Oggetto: NOMINA DEL DOTT. FURIONI RENZO QUALE RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA DEL COMUNE DI RIVOLI VERONESE. ANNO 2022.

IL SINDACO

VISTO il combinato disposto dei commi 2 e 10 dell'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a mente del quale il Sindaco ha il compito di sovrintendere al funzionamento dei Servizi e degli Uffici nonché il potere-dovere di nominare i Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 secondo il quale gli incarichi relativi alle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo non superiore a tre anni, con atto scritto e motivato;

RILEVATO che per un'idonea configurazione organizzativa del personale, nel rigoroso rispetto del principio di netta separazione tra la funzione di indirizzo e la funzione gestionale – di cui all'art. 107, comma 1 del T.U.E.L. - occorre procedere all'individuazione dei soggetti ai quali conferire gli incarichi di direzione, ai vari livelli di responsabilità, previsti nella struttura organica ed in rapporto alle singole previsioni di legge;

PRECISATO che il principio di distinzione tra l'attività gestionale, appannaggio dei dirigenti/Responsabili dei servizi e l'attività di indirizzo politico, prerogativa degli organi elettivi ha lo scopo di avviare un processo di trasparenza, di imparzialità e di responsabilità operativa mira, cioè, ad eliminare possibili ingerenze degli organi politici nella gestione amministrativa dell'Ente, che finirebbero per alimentare il pericolo di commistioni o sviamenti;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 16.06.2017, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 04.03.2019 recante "Struttura organizzativa del comune di Rivoli Veronese. Determinazione dell'organigramma dell'ente";

CONSIDERATO che il Comune di Rivoli Veronese (VR) è privo di personale con qualifica dirigenziale;

VISTO l'art. 91, comma 1, primo periodo del citato D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio”*;

VISTO l'art. 5, comma 2, primo periodo del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *“le Determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro”* sono assunte dalle Pubbliche Amministrazioni *“con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai Sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto”* ove previsti nei contratti collettivi nazionali;

VISTO l'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Dirigenti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente:

- la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
- la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- la stipulazione dei contratti;
- gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa, secondo le modalità delle deliberazioni riguardanti la gestione del bilancio;
- gli atti di amministrazione e gestione del personale;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni di concessioni edilizie;
- tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale
- le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;

CONSTATATO che ai sensi dell'art. 109, comma 2 del T.U.E.L. *“Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione”*;

DATO ATTO che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 04.03.2019 si è proceduto ad una riorganizzazione delle aree che sono divenute tre: Area Amministrativa, Area Contabile ed Area Tecnica;

RITENUTO, pertanto, che la nomina del Dott. Furioni Renzo, *Istruttore Direttivo*”, Categoria giuridica “D”, costituisca ampia garanzia di qualificazione professionale in

relazione all'esperienza maturata durante la sua carriera professionale svolta in più Enti e risulta in possesso delle competenze tecniche e delle esperienze professionali maturate rispetto alle pratiche, afferenti all'Area;

SENTITO il Dott. Furioni Renzo ed acquisita la Sua disponibilità ad assumere la responsabilità dell'Area Amministrativa del Comune di Rivoli Veronese;

RITENUTO di conferire, con decorrenza dal giorno 01/01/2022, l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa al Dott. Furioni Renzo al fine di fronteggiare in maniera efficace ed efficiente le numerose esigenze riconducibili alla gestione della precitata area di questo Ente;

PRECISATO che l'incarico *de quo* si intende conferito al Dott. Furioni Renzo fino al 31/12/2022, fatta salva sempre e comunque l'eventuale revoca anticipata e/o modifica del presente Decreto;

VISTO l'art. 54, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 che esclude espressamente la contrattazione collettiva nelle materie attinenti all'organizzazione degli Uffici nonché al conferimento ed alla revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 15, comma 5 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 ai sensi del quale *“Le pubbliche amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornato l'elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione di cui all'articolo 1, commi 39 e 40 della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO l'art. 14 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 secondo il quale gli incarichi relativi alle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo non superiore a tre anni, con atto scritto e motivato, a personale inquadrato nella categoria professionale “D”;

RILEVATO che il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa comporta l'attribuzione al personale investito da tale incarico della retribuzione di posizione e di quella di risultato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del citato C.C.N.L. del 21 maggio 2018;

PRESO ATTO che

- L'art. 15 del CCNL 20.05.2018 ai sensi del quale *“1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento”*;
- L'art. 17, comma 6, del CCNL 20.05.2018 ai sensi del quale *“Nelle ipotesi di conferimento di incarico di posizione organizzativa, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dagli artt. 13 e 14 del CCNL del 22/1/2004, le retribuzioni di posizione e di*

risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato: - l'ente di provenienza continua a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti, riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico; - l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base alla graduazione della posizione attribuita e dei criteri presso gli stessi stabiliti, con riproporzionamento in base alla ridotta prestazione lavorativa; - al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, i soggetti di cui al precedente alinea possono altresì corrispondere con oneri a proprio carico, una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita ai sensi del precedente alinea, di importo non superiore al 30% della stessa. 7. Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali dell'art. 14”;

RITENUTO che l'importo complessivo dell'indennità di posizione da corrispondere al dr. Furioni Renzo è pari alla somma annua lorda per tredici mensilità di euro 12.911,42 (dodicimilanovecentoundici/42) ai sensi del sopra citato art. 15 del C.C.N.L. del 21 maggio 2018;

RITENUTO, altresì, di riconoscere l'indennità di risultato che sarà quantificata ai sensi e per gli effetti del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, e che verrà liquidata ad avvenuta verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione o altro organismo con funzioni analoghe (OIV)

VISTO l'art. 14, comma 3 del CCNL 21/05/2018 ai sensi del quale “*Gli incarichi (di P.O.) possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione della performance individuale*”;

VISTO il nuovo CCNL siglato in data 21 maggio 2018;

VISTO il vigente Statuto dell'ente;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e trascritte:

1. **di nominare** con decorrenza dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2022 (salvo revoca e/o modifica) quale Responsabile dell'Area “AMMINISTRATIVA”, il Dott. Furioni Renzo, c.f. FRNRNZ71A23H330C, dipendente comunale di ruolo – Profilo professionale “*Istruttore Direttivo*”, Categoria giuridica “D”, conferendo al contempo l'incarico per la posizione organizzativa ai sensi degli artt. 13 e ss. del vigente CCNL del 21.05.2018, richiamato in premessa;
2. **di attribuire** al Responsabile dell'Area Amministrativa, così come sopra individuato, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi che saranno definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, mediante l'adozione dei provvedimenti amministrativi inclusi quelli che impegnano la Pubblica Amministrazione verso l'esterno,

nonché la gestione finanziaria, Amministrativa ed amministrativa con autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo;

3. **di dare atto** che il titolare di P.O., sopra nominato, è, altresì, tenuto:
 - a) a prestare particolare attenzione alla motivazione delle Determinazioni e delle proposte di deliberazione di propria competenza da sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale e ciò in ottemperanza al principio di cui all'art. 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
 - b) a mantenere altissima l'attenzione sul rispetto da parte dei dipendenti che potrebbero essere assegnati alla propria Area delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento, nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC);
 - c) a confrontarsi costantemente con il Responsabile per la lotta e la prevenzione della corruzione sulla delicata tematica della c.d. *“mala gestio amministrativa”* sottolineando - se è il caso - la necessità di procedere ad ulteriori aggiornamenti del Piano anticorruzione anche in corso di anno;
 - d) a ridurre le spese per consulenze – avuto riguardo all'anno precedente – motivando in ogni caso, sempre e, comunque, in modo congruo, le ragioni che hanno portato a conferire incarichi di consulenza;
 - e) ad attestare - sempre con riferimento alle spese per consulenze - di aver effettuato tutti gli adempimenti in tema di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;
 - f) a verificare l'insussistenza di cause di conflitto di interessi, ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nelle quali potrebbe trovarsi il professionista incaricato;
4. **di dare atto** che il titolare di P.O., nominato con il presente Decreto - stante l'assenza di Dirigenti presso l'Ente - assume le funzioni dirigenziali di cui all'art. 109 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., richiamato in premessa;
5. **di dare atto** che il titolare di P.O., nominato con il presente Decreto, è tenuto ad improntare la propria condotta al principio di distinzione tra politica e gestione di cui all'art. 107, comma 1, secondo periodo del T.U.E.L., citato in premessa;
6. **di quantificare** l'importo della retribuzione di posizione attribuita al Dott. Furioni Renzo in € 12.911,42 (dodicimilanovecentoundici/42) annui lordi per tredici mensilità;
7. **di dare atto** che al dipendente spetta anche l'Indennità di Risultato, quantificata ai sensi e per gli effetti del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, la quale verrà liquidata ad avvenuta verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione o altro organismo con funzioni analoghe (OIV);
8. **di stabilire** che in caso di assenza o impedimento del Dott. Furioni Renzo, le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa saranno svolte dal Segretario Comunale;
9. **di precisare** che l'amministrazione ai sensi dell'art. 14, comma 3 del CCNL 21/05/2018 secondo cui *“Gli incarichi (di P.O.) possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale”* si riserva di revocare l'incarico prima della data di scadenza su indicata;

10. **di dare atto** che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione, salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente, le disposizioni del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente;
11. **di consegnare** copia del presente Decreto al Dott. Furioni Renzo;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Rivoli Veronese per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
13. **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. sul portale “*Amministrazione trasparente*” dell'Ente, all'interno della Sezione principale, denominata “*Personale*”, Sotto sezione, rubricata “*Posizioni Organizzative*”.

Rivoli Veronese, li 31-12-2021

F.to Zocca Giuliana

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 38

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 18-01-2022 al 02-02-2022.

Lì 18-01-2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Girardi Raffaele